

In Consiglio regionale

Atc, stop a 6500 sfratti e ai super conguagli

Ok alla nuova legge: più controlli per valutare la morosità

il caso

BERPE MINELLO

Decadenze
Dal 2011 al 2016 in Piemonte sono state pronunciate 6500 decadenze dalla casa Atc. Oltre il 90% sono state per morosità



REPORTERS

Ora che il provvedimento è arrivato in porto e, in estrema sintesi, le regole per stabilire la decadenza dalla casa popolare per chi non paga l'affitto saranno, nell'intenzione dell'assessore proponente, Augusto Ferrari, più eque, cioè realmente adeguate a stabilire le difficoltà sopportate da una famiglia morosa, tutti cercano legittimamente di prendersi un po' del merito. Per la legge in sé e per le modifiche introdotte.

La gaffe

Come quella che bloccherà per alcuni mesi il pagamento del maxi-conguaglio delle bollette degli ultimi tre anni che ha interessato migliaia di famiglie (Vignale di Movimento nazionale, ma anche il Pd e i grillini) e pure Maurizio Marrone di Pd1 che con il suo ostruzionismo - stigmatizzato da tutte le altre forze politiche di centrosinistra e del M5S - ha bloccato per più sedute l'esame della legge. Provando a nobilitare il tutto, almeno dal suo punto di vista, denunciando di aver scoperto una gaffe della maggioranza che nell'articolo che si occupa di regolamentare il passaggio dell'alloggio in caso di morte dell'assegnatario, ha introdotto i componenti le unioni civili dimenticando i figli: «Tale è la vostra smania di favorire le unioni che vi dimenticate dei figli» ha faticosamente maramaldeggiato - ha dovuto parlare per ore - l'esponente della destra.

«Una buona legge»

Dimenticanza subito corretta dalla maggioranza. «Abbiamo approvato una buona legge, nonostante l'ostruzionismo di una parte dell'opposizione», dice Nadia Conticelli (Pd), presidente della Commissione in cui è stata affrontato il merito del disegno di legge. «Con questa legge - continua - si sospendono tutte le decadenze in corso e i conguagli delle utenze, fino alla conclusione delle necessarie verifiche. I numeri sono importanti: era necessario eliminare il meccanismo automatico della decadenza,

con questa legge sono inserite verifiche sui singoli casi con il coinvolgimento dei Comuni. Il pagamento dei canoni e delle utenze - continua Conticelli - saranno valutati in considerazione delle conseguenze sociali.

La legge poi, prevede un'azione congiunta delle Atc e dei Comuni nella valutazione delle singole posizioni, procedendo nella decadenza solo nei confronti di chi viene ritenuto in grado di pagare. Una volta fatte le verifiche potranno es-

sere fatti piani di rientro per il debito dell'assegnatario».

«Sterile ostruzionismo»

Per Andrea Appiano, pure lui Pd, «abbiamo assistito a un'ostruzionismo basato su argomenti di intolleranza, per noi i diritti civili sono una conquista di civiltà di cui andare fieri e non motivo di sterile ostruzionismo». «Cavalcare per calcolo politico l'omofobia e l'odio per il diverso - dicono Bono e Andriassi del M5S - è una prati-

ca che dovrebbe essere bandita dalle istituzioni di un paese democratico».

«Tra il 2011 e il 2016 le Atc hanno richiesto ai Comuni di pronunciare la decadenza per poco meno di 6500 assegnatari quasi tutte per morosità - spiega Marco Grimaldi di Sinistra Italiana -. Questa legge potrà da subito sospendere migliaia di sfratti ed evitare una vera emergenza sociale».